

ID 16SER023 – MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO

CHIARIMENTI DEL 25 MAGGIO 2017

QUESITO n. 1

tra le attività previste in appalto vi è anche quella di manutenzione estintori, a tal riguardo la norma UNI9994 (manutenzione estintori) impone l'obbligo che le attività (pt.4.5-controllo; pt.4.6-revisione; pt.4.7-collauda) vengano effettuate da persona competente (pt.3.3.3. persona dotata di necessaria formazione, quindi abilitazione, attestata da Enti preposti a valutare la competenza degli addetti alla manutenzione "attestato CEPAS" o equivalente).

Circa detto requisito altre Stazione Appaltanti hanno previsto tra i requisiti di capacità tecnica il **"possesso per almeno un dipendente della certificazione CEPAS o equivalente"** (All.1).

Tutto quanto premesso si richiede:

Nel rispetto della normativa di settore e della Legge per poter presentare offerta il concorrente deve avere alla data di presentazione della offerta nel suo organico personale in possesso delle certificazioni richieste dalla norma?

Come bisognerà dimostrare questo requisito necessario richiesto dalle norme di settore?

RISPOSTA al QUESITO n. 1

Si ribadisce che i requisiti di capacità tecnica sono quelli previsti dal bando

QUESITO n. 2

la documentazione di gara e nello specifico l'art.10. *Controllo di quantità e qualità del servizio* del Disciplinare di gara riporta che **"...la ditta appaltatrice è obbligata a dimostrare la corretta modalità di gestione dei rifiuti prodotti"** che come previsto dalle norme di settore è tra gli oneri a carico del manutentore (trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione quali polvere e delle apparecchiature non più utilizzabili presso discariche autorizzate con obbligo, nel rispetto della Legge D.Lgs.152/2006, di fornire alla Stazione Appaltante copia del formulario rifiuti (FIR) rilasciata dal gestore del trattamento). Il D.Lgs.152/2006 afferma che in materia di rifiuti il produttore del rifiuto viene identificato nella ditta che effettua la normale

manutenzione.

La Vs stessa Stazione Appaltante nel bando di gara ID10SER063.2 "servizio di vigilanza continua antincendio ed extra antincendio, guardiana, manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio e prestazioni accessorie" richiedeva tra i requisiti di III.2.3) Capacità tecnica "Dichiarazione di possedere l'autorizzazione provinciale Esercizio di Impianto di stoccaggio, riciclo e recupero di rifiuti pericolosi e l'iscrizione all'Albo nazionale Gestori Ambientali rilasciata dalla Camera di Commercio" requisito richiesto anche da altre Stazioni Appaltanti "**possesso della autorizzazioni/iscrizioni indicate**" (All.2), tutto quanto premesso siamo a richiederVi:

Per poter presentare offerta il concorrente deve essere in possesso alla data della formulazione dell'offerta delle necessarie:

- Autorizzazione Provinciale esercizio di stoccaggio/riciclo e recupero di rifiuti pericolosi;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali rilasciata dalla Camera di Commercio, necessaria per il rilascio del formulario rifiuti;

o può ricorrere al subappalto dichiarando in sede di gara la ditta a cui affidare queste specifiche attività?

RISPOSTA al QUESITO n. 2

L'offerente potrà avvalersi di tutti i mezzi messi a disposizione dal D.lgs. 50/2016 per soddisfare le prescrizioni di legge

QUESITO n. 3

- in materia di manutenzione impianti antincendio a gas la normativa di settore prevede che la manutenzione deve essere effettuata da personale tecnico di provata esperienza qualificato in conformità ai requisiti stabilita dal Regolamento (CE) n. 304/2008 (gas fluorati ad effetto serra). A tal riguardo il DPR n.43/2012 (FGAS - Attuazione del regolamento europeo sui gas fluorurati ad effetto serra) prevede l'obbligo di certificazione ed iscrizione in appositi registri, tenuti dalla CCIAA, per le persone e le imprese che effettuano le operazioni di installazione, manutenzione o riparazione dei sistemi di protezione antincendio contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra e per le attività di contenimento e recupero degli stessi gas dalle suddette apparecchiature e sistemi. Alleghiamo bando di gara di altra stazione appaltante che richiede quale requisito di capacità tecnica "**possesso della iscrizioni indicate dal DPR n.43/2012**" (All.3), tutto quanto premesso siamo a richiederVi:

Nel rispetto di quanto richiesto dal Legislatore, per poter presentare offerta il concorrente deve avere alle proprie dipendenze addetti in possesso della certificazione FGAS (DPR n.43/2012) ed essere iscritto al Registro previsto dal DPR n.43/2012?

RISPOSTA al QUESITO n. 3

L'offerente non deve avere alle proprie dipendenze, all'atto della presentazione della domanda, personale con le caratteristiche citate, fermo restando che in caso di aggiudicazione dovrà fornire il servizio affidato nel rispetto della normativa vigente

n	QUESITO	RISPOSTA
4	Ospedali di Sacile e Maniago: in tabella di gara non viene riportata la presenza di numerosi estintori idrici da lt6 di recente fornitura. Sono da considerare nei calcoli di offerta, oppure saranno successivamente inseriti nel contratto a seguito eventuale aggiudicazione (cioè saranno una integrazione tecnico-economica successiva)?	L'importo del canone posto a base d'asta è omnicomprendente, ed è stato ottenuto moltiplicando il valore del servizio di manutenzione a base d'asta per il numero di presidi esistenti all'atto di definizione del capitolato.
5	Ospedali di Sacile, Maniago, sedi distrettuali AAS5: in tabella di gara non viene riportata la presenza di impianti fissi (rivelazione, pompe, ecc). Se rilevati in fase di sopralluogo, sono da considerare nei calcoli di offerta, oppure saranno successivamente inseriti nel contratto a seguito eventuale aggiudicazione (cioè saranno una integrazione tecnico economica successiva)?	L'importo del canone posto a base d'asta è omnicomprendente, ed è stato ottenuto moltiplicando il valore del servizio di manutenzione a base d'asta per il numero di presidi esistenti all'atto di definizione del capitolato.
6	Offerta tecnica di gara: deve essere prodotto un singolo documento di offerta tecnica per ciascun lotto? Ovvero, deve essere presentata un'offerta personalizzata per lotto con specifica organizzazione del servizio e programma di inserimento soggetti svantaggiati?	Ai sensi del Disciplinare di gara, art. 2 (Procedure di trasmissione dell'offerta) e del punto 14. del Capitolato speciale d'appalto (DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA) dovranno essere prodotte tante buste contenenti la "DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA" (busta n. 2) quanti sono i lotti di partecipazione, e quindi con offerte personalizzate, in maniera tale da permettere l'aggiudicazione separata
7	Documentazione amministrativa: sul sito dell'ANAC non è presente la procedura di gara in oggetto. Come facciamo a generare il PASSOE e il documento per il versamento all'ANAC?	Come specificato al punto 3. del Capitolato speciale d'appalto (IMPORTO PRESUNTO DI GARA, CAUZIONE PROVVISORIA E CIG) queste operazioni potranno essere effettuate non prima di 15 giorni dal termine per la presentazione delle offerte, indicato dal bando di gara (29 giugno 2017).
8	Non è presente nella lettera d'invito la	La presentazione dell'offerta nei termini indicati a bando

	modalità in cui poter manifestare il proprio interesse al fine di poter aderire all'iniziativa. Basta procedere con la presentazione dell'offerta e della documentazione oppure c'è qualche formalizzazione da perfezionare?	è condizione necessaria e sufficiente per partecipare alla procedura di gara
9	Il DGUE: è citato fra la documentazione amministrativa da presentare. In quale busta di gara va inserito	Il DGUE se prodotto, dovrà essere inserito nella busta n. 1, "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"
10	Con che categoria dell'attestazione SOA si può partecipare? E in che classifica?	Per la procedura in oggetto non è richiesta attestazione SOA in quanto trattasi di appalto di servizi e il sistema di qualificazione SOA si applica ai soli appalti di lavori pubblici

SI ALLEGA INOLTRE IL FILE "PIANO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA ANTINCENDIO PP.OO. PORDENONE - SAN VITO / SPILIMBERGO" IN FORMATO EXCEL

CHIARIMENTI DEL 29 MAGGIO 2017

QUESITO 11
Si pongono alcune domande riguardo la garanzia fidejussoria. La ditta è certificata ISO 9001 per cui abbiamo diritto alla riduzione del 50 %. Inoltre è certificata OHSAS 18001 ma da quello che si è capito le due riduzioni non sono cumulabili tra loro e quindi probabilmente ci si avvarrà della riduzione del 50% con la certificazione di qualità ISO. Detto questo nella dichiarazione sostitutiva ALLEGATO A si deve dichiarare il possesso della certificazione OHSAS18001 (opzione c) o non usandola per la garanzia si seleziona solo l'opzione a)?
RISPOSTA al QUESITO n. 11
Sta all'operatore economico decidere se dichiarare o meno il possesso di entrambe le certificazioni.

QUESITO 12						
Nel bando antincendio l'importo presunto è pari a € 2.450.800 mentre la somma degli importi in tabella Il totale è pari a euro 919.300,00. Per quanto riguarda la cauzione si tiene conto degli importi in tabella?						
lotto	canone complessivo annuo a base d'asta non superabile (iva esclusa)	spese per il massimo contenimento dei rischi di natura interferenziale e per la sicurezza, non soggette a ribasso	importo totale inclusi oneri (36 mesi)	Cauzione provvisoria	CIG	IMPORTO

		d'asta				
1	€ 32.300,00	€ 100,00	€ 97.000,00	€ 1.942	697760669F	€ 20,00
2	€ 220.000,00	€ 100,00	€ 660.100,00	€ 13.202	6977609918	€ 140,00
3	€ 27.000,00	€ 100,00	€ 81.100,00	€ 1.622	6977613C64	€ 20,00
4	€ 27.000,00	€ 100,00	€ 81.100,00	€ 1.622	6977615E0A	€ 20,00

RISPOSTA al QUESITO n. 12

Si ribadisce che l'importo da versare a titolo di cauzione provvisoria è quello individuato nella soprastante tabella.

QUESITO 13

Essendo cifre abbastanza importanti, c'è bisogno dell'autentica del notaio?

RISPOSTA al QUESITO n. 13

Non sono richieste autenticazioni notarili per la presentazione della domanda

CHIARIMENTI DEL 13 GIUGNO 2017

n	QUESITO	RISPOSTA
14	Con riferimento al precedente QUESITO: <i>“Ospedali di Sacile e Maniago: in tabella di gara non viene riportata la presenza di numerosi estintori idrici da lt6 di recente fornitura. Sono da considerare nei calcoli di offerta, oppure saranno successivamente inseriti nel contratto a seguito eventuale aggiudicazione (cioè saranno una integrazione tecnico-economica successiva)?”</i> E alla conseguente RISPOSTA: <i>“L'importo del canone posto a base d'asta è omnicomprensivo, ed è stato ottenuto moltiplicando il valore del servizio di manutenzione a base d'asta per il numero di presidi esistenti all'atto di definizione del capitolato.”</i> si chiede chiarimento del momento esatto di definizione del capitolato e specifica risposta al quesito.	Si ribadisce che l'importo posto a base d'asta comprende tutti gli estintori idrici, anche se non presenti nella scheda consistenza impianti (allegato 1 presidi AAS5 Territorio).
15	Con riferimento al precedente QUESITO: <i>“Ospedali di Sacile, Maniago, sedi distrettuali</i>	Si precisa ulteriormente che quanto non indicato nella scheda consistenza impianti (allegato 1

	AAS5: in tabella di gara non viene riportata la presenza di impianti fissi (rivelazione, pompe, ecc). Se rilevati in fase di sopralluogo, sono da considerare nei calcoli di offerta, oppure saranno successivamente inseriti nel contratto a seguito eventuale aggiudicazione (cioè saranno una integrazione tecnico economica successiva)?” E alla conseguente RISPOSTA: “L’importo del canone posto a base d’asta è omnicomprensivo, ed è stato ottenuto moltiplicando il valore del servizio di manutenzione a base d’asta per il numero di presidi esistenti all’atto di definizione del capitolato.” si chiede chiarimento del momento esatto di definizione del capitolato e specifica risposta al quesito.	presidi AAS5 Territorio) resta escluso dall'appalto ovvero: - impianti rivelazione strutture di Maniago, Sacile e territoriali; - impianti fissi gruppi pompe Maniago e Sacile;
--	--	---

CHIARIMENTI DEL 3 LUGLIO 2017

n	QUESITO	RISPOSTA
16	Nella documentazione è obbligatorio inserire il DGUE?	No, non è obbligatoria la produzione del DGUE
17	A seguito del sopralluogo è stata riscontrata la scadenza decennale del collaudo di un impianto a gas secondo norma UNI 11280:2012 (nell’anno 2019 e quindi all’interno dei 36 mesi di appalto). Questo intervento è compreso nel canone di manutenzione? In caso di Aggiudicazione dell’appalto e a fronte di un rinnovo ulteriore di 36 mesi sono da considerarsi Inclusi eventuali altri collaudi in scadenza degli altri impianti installati nelle relative strutture secondo la norma UNI11280:2012?	Sono da considerarsi compresi nel canone i collaudi decennali ricadenti nel periodo contrattuale inclusi quelli eventualmente ricadenti nell’eventuale proroga di 36 mesi.
18	Alla risposta del quesito nr 4 dite che la base d’asta è stata ottenuta moltiplicando il valore del servizio offerto per il numero dei presidi esistenti in capitolato mentre nella risposta nr 14 dite che la base d’asta comprende anche estintori fuori capitolato. Ci date un ulteriore chiarimento in merito? Se sono inclusi nel canone estintori o presidi in più di quelli presenti nel capitolato EGAS si può avere un numero preciso diviso per tipologia E per struttura?	Le risposte ai quesiti 4 e 14 affermano entrambe che l’importo posto a base d’asta, essendo stato ottenuto moltiplicando il valore del servizio di manutenzione a base d’asta per il numero di presidi esistenti in Azienda all’atto di definizione del capitolato, comprende anche tutti gli estintori idrici, anche se alcuni di essi non sono presenti nella scheda consistenza impianti (allegato 1 presidi AAS5 Territorio). La documentazione di gara è da considerarsi

		completa.
19	Essendo le revisioni e i collaudi degli estintori e delle manichette inclusi nel canone è possibile ricevere il registro dei presidi con il dettaglio delle ultime manutenzioni delle varie strutture in modo da formulare correttamente l'offerta?	La documentazione di gara è da considerarsi completa.
20	Alcune voci di manutenzione sono ridondanti e/o imprecise: necessitano di essere riviste (andare su specifici dettagli significherebbe aprire lunghissimi tavoli tecnici)	Sono già state esplicitate le risposte ai quesiti specifici posti dai concorrenti e non appare quindi necessario aprire alcun tavolo tecnico. Si precisa che nell'ambito del servizio di manutenzione appaltato negli anni precedenti le attività di manutenzioni richieste sono state regolarmente svolte e pagate.
21	Viene richiesto il servizio di controllo e manutenzione delle porte uscite di emergenza: dette non sono contemplate nell'elencazione dei presidi da controllare (e non sono quantificate, a differenza delle porte tagliafuoco)	È compreso nel contratto e nel relativo canone anche il servizio di controllo e manutenzione delle porte uscite di emergenza. La loro quantificazione è la seguente: n. 145 a due ante, n. 80 a una anta.
22	Tutte le attività di assistenza tecnica non sono mere attività di "manutenzione presidi antincendio" (oggetto della gara), bensì attività di competenza di professionisti abilitati che operano secondo specifici incarichi	Si conferma la richiesta delle attività di assistenza tecnica indicate nei documenti di gara da parte di professionista abilitato legge 818/84, così come richiesto nel precedente contratto con alcuni adeguamenti che tengono conto degli aggiornamenti normativi vigenti. L'obiettivo dell'attività di cui sopra risponde ad esigenze di qualità nella gestione complessiva dei presidi antincendio.
23	Si precisa che molte delle attività gestionali e di assistenza tecnica non hanno confini operativi definiti a priori e quindi sono di difficile (se non impossibile) valutazione economica preventiva	Ai rilievi specifici oggetto di richiesta di chiarimenti è stata data risposta sia in fase di sopralluogo che nelle risposte pubblicate a precedenti quesiti scritti formulati dai concorrenti.
24	Si precisa che tutta una serie di attività di adeguamento/ripristino sono di difficile (se non impossibile) valutazione economica preventiva se non in presenza di un progetto e di un puntuale piano di interventi	Vedasi risposta al quesito precedente

SI ALLEGA INOLTRE IL FILE "PIANO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA ANTINCENDIO PP.OO. PORDENONE - SAN VITO / SPILIMBERGO" CON RELATIVE OSSERVAZIONI E RISPOSTE

CHIARIMENTI DEL 7 LUGLIO 2017

n	QUESITO	RISPOSTA
25	In riferimento all'art.5 SUBAPPALTO si chiede se lo stesso va solo indicato oppure se è necessario inserire in busta di offerta copia del contratto di stipula del subappalto.	Non è necessario.
26	In merito alla risposta al QUESITO n.2 avente ad oggetto le attività di trasporto/raccolta/trattamento/smaltimento rifiuti che sono a carico del manutentore e che richiedono il possesso di: - Autorizzazione Provinciale esercizio di stoccaggio/riciclo e recupero di rifiuti pericolosi; - Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali rilascia dalla Camera di Commercio, necessaria per il rilascio del formulario rifiuti; siamo a richiederVi se, trattandosi di attività specifiche "maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa"(cfr co.53 art.1 L.190/2012 [1] "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), come chiaramente indicato nell'art.105 co.6 del D.Lgs50/2016 si deve indicare la terna di subappaltatori in fase di offerta?	La terna deve essere indicata.
27	In riferimento all'art.5 SUBAPPALTO si chiede gentilmente un approfondimento sull'obbligo di indicare una terna di subappaltatori ai sensi art.105 c.6 dlgs 50/2016.	Si veda risposta al quesito n. 26
28	Cosa si intende per: copia dei vigenti listini prezzi (DEI e prezzi di ricambio) di cui una copia su supporto informatico sottoscritto digitalmente) contenenti le "principali componenti" degli impianti o parte degli stessi, per la quantificazione degli oneri per gli interventi straordinari e del relativo sconto. > I mezzi e impianti da sottoporre in manutenzione sono numerosi, diversi e di molte marche, è pertanto difficile circoscrivere un listino di principali componenti. In più, oltre ai listini DEI (chiediamo quali nello specifico poiché ce ne sono molti, e sono a pagamento), la ditta può inserire a corredo un proprio listino (indicativo, di massima) dei pezzi di ricambio ad integrazione dei listini DEI?	Si elencano di seguito i prezziari di riferimento che corrispondono a quanto richiesto: - Prezzario DEI "IMPIANTI TECNOLOGICI" riferiti all'ultimo semestre disponibile - Prezzario DEI "IMPIANTI ELETTRICI" riferiti all'ultimo semestre disponibile Per quanto riguarda i listini dei pezzi di ricambio, che dovranno essere in corso di validità, saranno relativi principalmente a porte tagliafuoco e centrali di rivelazione incendi (ad esempio Ninz, Fael e Notifier). La ditta potrà inserire la documentazione che ritiene utile.